

### Norme di prevenzione

- **Evitare la formazione di piccole raccolte d'acqua**
- **Svuotare nel terreno e non nei tombini ogni due-tre giorni i sottovasi, piccoli abbeveratoi, innaffiatoi ecc.**
- **Coprite con teli o zanzariere i contenitori d'acqua quali bidoni, vasche, ecc.**
- **Trattare settimanalmente con insetticidi le siepi, i cespugli e la vegetazione a basso fusto nel vostro giardino**
- **Trattare ogni quindici giorni i tombini con insetticidi antilarvali (pastiglie o granulare)**
- **Se avete vasche o fontane ornamentali introduceteci dei pesciolini rossi**
- **Non dimenticate il vostro fedele amico, il cane, sottoponendolo a profilassi contro la filariosi, che può essere trasmessa proprio dalle zanzare ai nostri animali d'affezione**
- **In presenza di forti infestazioni chiedete un intervento a ditte specializzate in disinfezione**
- **Diffondete ai vicini e conoscenti queste semplici informazioni**

### **Cos'è**

È una zanzara di origine asiatica che oramai vive anche in Italia, è più piccola delle zanzare comuni. Le più conosciute sono: la **zanzara tigre** di colore nero con presenza di strie bianche sulle zampe e sull'addome; la zanzara **Culex Pipiens** principale vettore del *West Nile Virus*.

### **Cosa non è**

Non è grande, non è resistente agli insetticidi

### **Cosa fa**

È molto aggressiva. La **zanzara tigre** punge di giorno preferibilmente gambe e caviglie; la **Culex Pipiens** punge di sera e di notte.

### **Come si diffonde**

Si riproduce preferibilmente in piccole raccolte d'acqua stagnante che si accumula in fusti secchi, piccoli contenitori stagni, copertoni, caditoie, sottovasi, innaffiatoi, pieghe ed avvallamenti su teli impermeabili, ecc.



Servizio Sanitario Nazionale -  
Regione Veneto  
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

**Lotta alla  
Zanzara  
VADEMECUM**



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
ULSS 8 BERICA**

### **Brevi cenni di biologia**

La zanzara depone le uova in luoghi umidi, appena sopra la superficie dell'acqua facendole aderire alle pareti dei contenitori o della vegetazione, quali bacinelle, sottovasi, barattoli, bottiglie rotte, caditoie, ecc.

Si schiudono quando vengono sommerse e le condizioni di temperatura ed il fotoperiodo sono favorevoli (temperature superiori a 15° C. ed almeno 13 ore di luce diurna).

Le uova deposte dall'ultima generazione autunnale sono in grado di superare l'inverno resistendo a temperature di -5° C.

Dalle uova si sviluppano le larve che attraversano 4 stadi di crescita; raggiunto quello di pupa sfarfallano nelle 48 ore successive. In periodi favorevoli si ha un ciclo completo **dai 10 a 20 giorni**. L'adulto femmina punge per portare a maturazione le uova, predilige i mammiferi ma può pungere anche i volatili.

La zanzara si sposta di poche metri dal focolaio di infestazione ma può compiere lunghi voli con l'ausilio del vento o come ospite dei moderni mezzi di trasporto; riposa nella vegetazione fitta, preferibilmente nelle siepi a foglia larga rimanendo a pochi centimetri dal suolo.

Rende invivibili giardini, terrazze, parchi e aree verdi in genere, ed anche se non rappresenta un rischio sotto il profilo sanitario va combattuta per l'alto fastidio provocato.

### **Dove acquistare i prodotti**

La maggior parte dei prodotti adulticidi oltre che i negozi specializzati e Consorzi Agrari è reperibile in formulazioni ad uso domestico anche nei supermercati con ampia gamma di scelte disponibili.

Gli antilarvali, più specifici, sono di difficile reperimento, tuttavia alcuni Consorzi Agrari ne sono forniti



### **Come usarli**

I trattamenti adulticidi andranno eseguiti leggendo le norme d'uso sull'etichetta ed utilizzando idonee protezioni per le persone, irrorando la vegetazione a basso fusto (siepi, cespugli, prato, ecc.) con normali pompe a pressione manuali.

I trattamenti antilarvali vanno eseguiti sulle caditoie e pozzetti di scolo acque piovane (anche se chiusi), preferendo prodotti granulari ad ogni pastiglia ed evitando quelli liquidi emulsionabili, seguendo le dosi d'uso indicate ed utilizzando dei guanti monouso.

### **Quando usarli**

I prodotti antilarvali andranno utilizzati già dal mese di aprile, protraendolo per tutta la stagione con cadenza in base alle norme d'uso indicate sulla confezione.

I trattamenti adulticidi andranno effettuati nella stagione di massima diffusione (fine giugno-primi di settembre), con cadenza settimanale o quindicinale, in base al prodotto utilizzato ed irrorandolo al mattino o alla sera e mai nelle ore più calde della giornata.

### **Prodotti**

Per combattere la zanzara si consigliano prodotti a basso impatto ambientale con bassa residualità e tossicità.

Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via 4 Novembre, 46 – Vicenza  
Tel. 0444 752221 Fax. 0444 511127  
e-mail: segreteria.sisp@aulss8.veneto.it